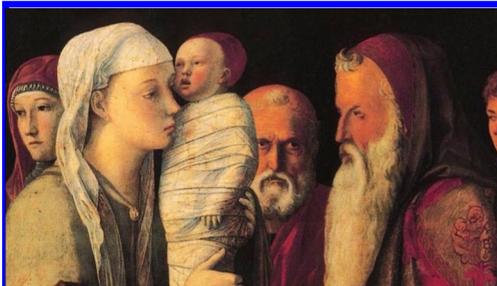




S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe

Anno 7 n° 5 - 29-01-2023



i miei occhi, la tua salvezza

Ricordo un papà innamorato che alla nascita della figlia diceva alla sposa in sala parto: “E’ bellissima: ha i tuoi stessi occhi!”. L’esclamazione di entusiasmo strappava un sorriso ai presenti: tutti sanno che gli occhi di un neonato esprimono ancora niente!

Eppure vi assicuro che quel papà aveva visto bene. Con i tempi della crescita gli occhi della piccola presero la forma e i colori di quelli della madre: l’uomo aveva visto giusto!

Con gli occhi in famiglia si vedono tante cose. Soprattutto con gli occhi del cuore!

In una famiglia di cristiani gli occhi degli sposi, dei figli, dei genitori sanno scoprire e apprezzare i piccoli mutamenti, le smorfie, gli umori, i pensieri...

Le persone che si vogliono bene si guardano e cercano il bene.

Lo sguardo che fulmina un comportamento scorretto, una parola di troppo, una violenza gratuita.

Lo sguardo che incoraggia a fare il bene, ad aprirsi al sorriso a spalancare il cuore.

Lo sguardo che indirizza e allena alle cose buone e belle della vita.

Lo sguardo che si posa con desiderio e fermezza sulle “cose di Dio”.

Dentro una famiglia cristiana sarebbe bello potersi dire: “i miei occhi hanno visto la sua salvezza, quella di Gesù. Ti voglio bene e proprio per questo guarda anche tu, guarda con me, guardiamo insieme la salvezza di Dio”.

Sarà il rito della messa, sarà l’immagine del crocifisso, sarà un’icona di Maria, sarà una croce al camposanto, sarà quella tal chiesa in quel bel posto dove ci piace sempre tornare...

I miei occhi, i nostri occhi. La “tua” (di Gesù) salvezza.

Solo con gli sguardi di casa e negli sguardi di casa si potrà preparare il terreno ad accogliere la salvezza che viene da Dio.

Il vecchio Simeone e tutti i vecchi saggi delle nostre case ci aiutino ad avere questo sguardo limpido che sa riconoscere e indicare “la sua salvezza”.

don Flavio

Appuntamenti

Domenica 29		S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe FESTA DELLA FAMIGLIA
	10.30	S. Luigi Accoglienza bambini e genitori II el
	11.00	Annunciata Accoglienza bambini e genitori II el
	15	Ss. Annunciata Cento chitarre per la pace Canti e auguri a conclusione del mese della pace
	20	Al termine ORATORIO S. CARLO APPIANO INCONTRO GIOVANI LISBONA 2023
Lunedì 30		Ripresa percorso di catechesi di tutti secondo il calendario settimanale
Martedì 31	20.30	Sollievo: ADOLESCENTI CRISTIANI MISSIONE 4D
Giovedì 2		Festa della presentazione del Signore Benedizione delle candele (candelora) <i>Annunciata benedizione candele e messa</i>
	9.00	<i>Chiesina: benedizione candele e processione alla</i>
	20.30	<i>Chiesa parrocchiale: S. Messa</i>
Venerdì 3		S. Biagio vescovo e martire Benedizione del pane dei dolce e della gola Al termine delle messe
Sabato 4	15.00	S. Luigi/ Annunciata ADORAZIONE EUCARISTICA
Domenica 5		V domenica dopo l' Epifania GIORNATA NAZIONALE DELLA VITA <i>Vendita delle primule e dei fiori da parte del Movimento per la vita di Appiano Gentile</i> ORATORIO S. LUIGI anche oratorio dei piccoli 0-6

Confessioni ore 15

	Don Flavio	Don Lanfranco	Don Pierpaolo
Lurate	11/02 dopo Messa	11/02	04/02
Caccivio	04/02	04/02	11/02

LE CONFESIONI DI CARNEVALE...

Succede che , a partire dagli adulti e dagli educatori, ci si prende cura del proprio cammino e si rivisita la confessione fatta "l'anno scorso" per Natale. Cosa mi dice la Parola di Dio? Come va? Ho tenuto fede agli impegni? Srotolo il grazie e le mancanze davanti al cuore di Dio che perdona... Vado in chiesa a celebrare la misericordia. Verranno, accompagnati, quelli di IV el, poi da soli o in piccoli gruppetti quelli di quinta, delle medie, delle superiori ... nei sabati di febbraio. La confessione di carnevale è una grossa conquista di libertà e serietà.

Preghiamo

Per i defunti di questa settimana

L Luraschi Marco *di anni 71*





CONFINI E SCONFINI DEI NOSTRI RAGAZZI

Percorso formativo presso centro Sollievo, via Carovelli, 1
a cura dell'Equipe educativa PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere - Milano)

**MARTEDÌ 10
GENNAIO ORE 20.45**

**Educatori preadolescenti, adolescenti e
diciottenni. Allenatori fasce di età (2008-2003)**

ADOLESCENTI CRISTIANI MISSIONE 4D

Martedì 31 gennaio ore 20.30 -22.15 **DESIDERARE**

Martedì 07 febbraio ore 20.30 -22.15 **DISCERNERE**

Martedì 14 febbraio ore 20.30-22.15 **DIVENTARE**

*gli incontri sono parte integrante del percorso di formazione e
indispensabili per il servizio come animatore dell'oratorio
estivo. E' gradito, per chi non ha ancora dato l'adesione, un
contributo economico alle spese.*

PROGRAMMA DELLA SERATA

ore 17.00 giochi insieme
ore 19.15 preghiera insieme
ore 19.30 Cena - 3 euro
ore 20.45: dolce in condivisione
con i genitori
ore 21/21.30 Fine serata

4 FEBBRAIO

DALLE ORE 17.00

SERATA
CHIERICHETTE

DOVE?

ORATORIO SAN CARLO

NON MANCARE!

«SARÀ UNA SERATA STREPITOSA»

Segnala la tua presenza entro **Lunedì 30 Gennaio**
a don Matteo 3348797446

COMUNITA' PASTORALE SS. AMBROGIO E CARLO - LURATE CACCVIO

ORATORIO DEI PICCOLI

PRESSO L'ORATORIO SAN LUIGI DI LURATE IN VIA UMBERTO I 18

INCONTRI PER GENITORI CON BAMBINI FINO A 6 ANNI
PER CONOSCERSI, FARE AMICIZIA, CONFERMATI E FARE UN
PERCORSO DI FEDE INSIEME AI DIO PICCOLI.

ORARIO : DOMENICA 5 FEBBRAIO DALLE 15:30 ALLE 17:00



VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

PROSSIME DATE: 30 APRILE 2023

S. Luigi ESPOSIZIONE STRAORDINARIA Maria Bambina



da Domenica 5 febbraio (Anniversario della Dedicazione della Chiesa) a sabato 11 febbraio

(Festa della Madonna di Lourdes e giornata mondiale del malato).

Al termine del restauro e dell'esposizione straordinaria in chiesa il simulacro verrà nuovamente collocato sotto l' affresco della Madonna in chiesina.

Invochiamo ancora Maria per il dono della pace, per le vocazioni e per le nostre famiglie.

Offerte per la vita ordinaria delle nostre parrocchie

San Martino IBAN IT96Q0843051480000000291476
Lotteria S. Antonio € 540

San Luigi IBAN IT73R0843051480000000291477

SS. Annunciata IBAN IT88G0843051480000000290609

GIORNATA PER LA VITA 2023—5 FEBBRAIO

**«La morte non è mai una soluzione. "
Dio ha creato tutte le cose perché esistano; le creature del mondo sono portatrici di salvezza, in esse non c'è veleno di morte" (Sap 1,14)».**

Il diffondersi di una "cultura di morte"

In questo nostro tempo, quando l'esistenza si fa complessa e impegnativa, quando sembra che la sfida sia insuperabile e il peso insopportabile, sempre più spesso si approda a una "soluzione" drammatica: dare la morte. Certamente a ogni persona e situazione sono dovuti rispetto e pietà, con quello sguardo carico di empatia e misericordia che scaturisce dal Vangelo. Siamo infatti consapevoli che certe decisioni maturano in condizioni di solitudine, di carenza di cure, di paura dinanzi all'ignoto...

Quando l'accoglienza e l'integrazione di chi fugge dalla guerra o dalla miseria comportano problemi economici, culturali e sociali... si preferisce abbandonare le persone al loro destino, condannandole di fatto a una morte ingiusta. Quando si acquiscono le ragioni di conflitto tra i popoli... i potenti e i mercanti di morte ripropongono sempre più spesso la "soluzione" della guerra, scegliendo e propagandando il linguaggio devastante delle armi, funzionale soprattutto ai loro interessi. Così, poco a poco, la "cultura di morte" si diffonde e ci contagia.

2. Per una "cultura di vita"

Il Signore crocifisso e risorto – ma anche la retta ragione – ci indica una strada diversa: dare non la morte ma la vita, generare e servire sempre la vita. Ci mostra come sia possibile coglierne il senso e il valore anche quando la sperimentiamo fragile, minacciata e faticosa. Ci aiuta ad accogliere la drammatica prepotenza della malattia e il lento venire della morte, schiudendo il mistero dell'origine e della fine. Ci insegna a condividere le stagioni difficili della sofferenza, della malattia devastante, delle gravidanze che mettono a soqquadro progetti ed equilibri... offrendo relazioni intrise di amore, rispetto, vicinanza, dialogo e servizio. Ci guida a lasciarsi sfidare dalla voglia di vivere dei bambini, dei disabili, degli anziani, dei malati, dei migranti e di tanti uomini e donne che chiedono soprattutto rispetto, dignità e accoglienza. Ci esorta a educare le nuove generazioni alla gratitudine per la vita ricevuta e all'impegno di custodirla con cura, in sé e negli altri. Ci muove a rallegrarci per i tanti uomini e le donne, credenti di tutte le fedi e non credenti, che affrontano i problemi producendo vita, a volte pagando duramente di persona il loro impegno; in tutti costoro riconosciamo infatti l'azione misteriosa e vivificante dello Spirito, che rende le creature "portatrici di salvezza". A queste persone e alle tante organizzazioni schierate su diversi fronti a difesa della vita va la nostra riconoscenza e il nostro incoraggiamento.

3. Ma poi, dare la morte funziona davvero?

D'altra parte, è doveroso chiedersi se il tentativo di risolvere i problemi eliminando le persone sia davvero efficace. Siamo sicuri che la banalizzazione dell'interruzione volontaria di gravidanza elimini la ferita profonda che genera nell'animo di molte donne che vi hanno fatto ricorso? Donne che, in moltissimi casi, avrebbero potuto essere sostenute in una scelta diversa e non rimpianta, come del resto prevedrebbe la stessa legge 194 all'art.5. È questa la consapevolezza alla base di un disagio culturale e sociale che cresce in molti Paesi e che, al di là di indebite polarizzazioni ideologiche, alimenta un dibattito profondo volto al rinnovamento delle normative e al riconoscimento della preziosità di ogni vita, anche quando ancora celata agli occhi: l'esistenza di ciascuno resta unica e inestimabile in ogni sua fase. Siamo sicuri che il suicidio assistito o l'eutanasia rispettino fino in fondo la libertà di chi li sceglie – spesso sfinito dalla carenza di cure e relazioni – e manifestino vero e responsabile affetto da parte di chi li accompagna a morire? Siamo sicuri che la radice profonda dei femminicidi, della violenza sui bambini, dell'aggressività delle baby gang... non sia proprio questa cultura di crescente dissacrazione della vita?

SEGUE

Calendario 29 gennaio al 05 febbraio 2023

S. Luigi	17.30	S. Messa Riccardo e Emma Brivio
Annunciata	18.00	S. Messa Lentini Giuseppe, Salvatore, Rosario, Maria e Assunta

29 DOMENICA

Vangelo della Risurrezione Gv 20,11-18

📖 Sir 7,27-30.32-36; Sal 127; Col 3,12-21; Lc 2,22-33

✠ Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore.

S. Luigi	8.00	S. Messa Rispoli Arturo
S. Martino	9.30	S. Messa Galimberti Mario e Bigatti Vittorio
Annunciata	9.30	S. Messa Galimberti Mario
S. Luigi	10.30	S. Messa Proserpio Luigia e Ferrario Emilio e Elio
Annunciata	11.00	S. Messa Pro Popolo
Annunciata	18.00	S. Messa Balestrini Giuseppe e Volontè Anita

30 LUNEDÌ

📖 Sir 24,23-29; Sal 102; Mc 5,24b-34

✠ Benedici il Signore, anima mia.

S. Luigi	8.30	S. Messa
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di Comunione
Annunciata	18.00	S. Messa Carmine e Lucia

31 MARTEDÌ

S. GIOVANNI BOSCO

📖 Sir 39,12-22; Sal 32; Mc 6,1-6a

✠ Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.

Annunciata	8.30	S. Messa
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di Comunione
S. Luigi	18.00	S. Messa Fam Valenzisi

1 MERCOLEDÌ

B. ANDREA CARLO FERRARI VESCOVO

📖 Sir 33,7-15; Sal 110; Mc 6,30-34

✠ Il Signore ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie.

S. Luigi	8.00	S. Messa
S. Martino	9.00	S. Messa Caccia Carlo e famiglia
Annunciata	18.00	S. Messa Aita Assunta

2 GIOVEDÌ**FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE**

📖 MI 3,1-4a; Sal 23; Rm 15,8-12; Lc 2,22-40

✠ **Entri il Signore nel suo tempio santo.**

Annunciata	9.00	S. Messa Luraschi Rina e Galli Natale
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di Comunione
S. Luigi	20.30	S. Messa Veronese Mario e Santina

3 VENERDÌ**S. BIAGIO VESCOVO E MARTIRE**

📖 Sir 30,2-11; Sal 50; Mc 7,1-13

✠ **Signore, nel segreto del cuore m'insegni la sapienza.**

S. Luigi	8.30	S. Messa
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di Comunione
Annunciata	20.30	S. Messa

4 SABATO

📖 Es 21,1; 22,20-26; Sal 96; Gal 5,13-14; Mt 22,35-40

Annunciata	8.30	S. Messa Peluso Romeo
S.L/ Ann	15.00	Adorazione eucaristica
S. Luigi	17.30	S. Messa Bernasconi Angelo
Annunciata	18.00	S. Messa

5 DOMENICA**V domenica dopo l' Epifania del Signore**

Vangelo della Risurrezione Gv 20,1-8

📖 Is 66,18b-22; Sal 32; Rm 4,13-17; Gv 4,46-54

✠ **Eusltate, o giusti, nel Signore.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Cappelletti Tecla e Luigi
S. Martino	9.30	S. Messa Caterina e Gino
Annunciata	9.30	S. Messa
S. Luigi	10.30	S. Messa <u>ANNIVERSARIO DEDICAZIONE CHIESA</u> Ferrario Ornella e Tuana Silvio
Annunciata	11.00	S. Messa Francesco
Annunciata	18.00	S. Messa

S. Biagio Il martire Biagio è ritenuto dalla tradizione vescovo della comunità di Sebaste in Armenia al tempo della "pax" costantiniana. Il suo martirio, avvenuto intorno al 316, è perciò spiegato dagli storici con una persecuzione locale dovuta ai contrasti tra l'occidentale Costantino e l'orientale Licinio. Nell'VIII secolo alcuni armeni portarono le reliquie a Maratea (Potenza), di cui è patrono e dove è sorta una basilica sul Monte San Biagio. Il suo nome è frequente nella toponomastica italiana - in provincia di Latina, Imperia, Treviso, Agrigento, Frosinone e Chieti - e di molte nazioni, a conferma della diffusione del culto. Avendo guarito miracolosamente un bimbo cui si era conficcata una lisca in gola, è invocato come protettore per i mali di quella parte del corpo. A quell'atto risale il rito della "benedizione della gola", compiuto con due candele incrociate.